

Premesso che la Consulta 3 - Oltresempione ha affrontato la tematica riguardante il Parco ex-ILA in diversi momenti negli ultimi due mesi:

- tre sedute consecutive: 9 Settembre 2014, 3 Ottobre 2014 alla quale ha partecipato il Consigliere Sassi, 24 Ottobre 2014;
- un incontro presso la sede della Sequoia, con lo scopo di approfondire la conoscenza delle problematiche collegate all'argomento;
- un'analisi delle osservazioni fatte dalle associazioni alla prima bozza di regolamento del Parco.

Senza avere la presunzione di dare delle soluzioni, l'obiettivo che si è posto è quello di portare all'AC delle riflessioni che possano contribuire eventualmente alla soluzione delle problematiche.

A seguito di questo percorso, la Consulta Oltresempione ritiene che il Parco ex-ILA, sia per le caratteristiche per le quali è nato, nonchè per le associazioni ad oggi residenti, non possa essere assimilato agli altri parchi esistenti nel territorio legnanese (Parco Castello e Parco Altomilanese) e quindi le problematiche ad esso legate andrebbero affrontate in un'ottica diversa da quella di un Parco Pubblico.

In seguito agli incontri di approfondimento si riscontra la presenza di motivazioni oggettivamente corrette sia da parte di quelle associazioni che vorrebbero il Parco ex-ILA aperto, sia di quelle che vorrebbero un'apertura "controllata" a garanzia della propria autonomia e privacy.

Per questi motivi, congiuntamente ad una mancanza di competenze, la Consulta al momento non intende esprimere un parere circa l'apertura o chiusura del Parco.

Tuttavia, In quanto portatrice di interessi poiché un proprio membro farà parte del Comitato di Gestione (cfr. Art. 8 – "*Comitato per la gestione del Parco Ila*"), la Consulta intende esprimere alcune osservazioni e modifiche alla "*Bozza di Regolamento del Parco ex-ILA*". Durante l'ultima seduta, si è affrontato il Regolamento come se esso fosse un qualsiasi Regolamento condominiale e un proprio membro avesse il compito di farlo rispettare. L'analisi ha evidenziato alcuni passaggi che lasciano spazio a libere interpretazioni che un regolamento non dovrebbe permettere.

A titolo esemplificativo viene più volte usata la locuzione eccetera (art.4 - 2 volte, art.5, art.7 - 3 volte, art.8 - 3 volte).

Entrando maggiormente nel dettaglio dei singoli articoli fin'ora analizzati la Consulta esprime i seguenti pareri:

Art. 3 – Finalità del Parco

Ritenendo che la modifica delle finalità del Parco non possano avvenire attraverso la stesura di un regolamento, si chiede che il passaggio *“socio-sanitarie ed educative”* sia stralciato dal Regolamento, ed invita l'AC ad intraprendere un percorso amministrativo, legislativo e partecipativo con la cittadinanza, volto a cambiare la finalità d'utilizzo del parco qualora essa lo ritenesse opportuno. Poiché le associazioni che vi hanno sede hanno finalità socio-assistenziali, esclusivamente gli eventuali eventi programmabili in rientrerebbero nelle finalità *“educative”*.

Art. 4 – Gestione e manutenzione del Parco

Considerando corretto che l'AC possa avvalersi della facoltà di stipulare accordi/convenzioni, chiede che prima di qualsiasi accordo/convenzione il *“Comitato per la gestione del Parco ILA”* debba essere informato dei contenuti di tali accordi/convenzioni.

Si ritiene inoltre che in questi accordi/convenzioni non debba rientrare la *“gestione eventi”*, in quanto essi dovrebbero essere gestiti/approvati dal Comune o dal Comitato.

Art. 5 – Istituto dell'Albo dei soggetti con sede nel parco ex Ila

Si richiede l'elenco delle Associazioni/Istituzioni che attualmente hanno sede nel parco, e che verranno inserite nell'Albo.

Art. 6 – Aperture del Parco

Si chiede che l'inizio del primo paragrafo venga sostituito con:

“Il Parco viene aperto al pubblico in caso di...”.

Si chiede di chiarire le *“aperture reiterate”* fissandolo attraverso un quantitativo mensile/trimestrale o più in generale con una scadenza temporale.

Art. 7 – Diritti e i doveri dei soggetti con sede nel parco e/o loro collegati

Si chiede che venga stralciato *“e/o loro collegati”* perché troppo generico, dovendo un regolamento essere chiarificatore e non vago.

L'Art. 7 attribuisce troppo potere per la gestione del Parco ex-ILA alle singole associazioni e poco controllo al *“Comitato”* (di cui fanno parte la totalità delle associazioni) che per sua natura è un organo collegiale.

Si chiede quindi di aggiungere a conclusione del primo paragrafo la frase *“senza precluderne l'accesso e la fruizione alle altre associazioni e istituzioni nonché alla cittadinanza nei casi previsti dal regolamento stesso.”*

Purtroppo la Consulta per mancanza di tempo non ha potuto approfondire i rimanenti articoli. Tuttavia ha riscontrato un'incongruenza tra quanto dichiarato pubblicamente dall'AC, quanto scritto nei verbali delle riunioni tra le Associazioni e l'AC, e quanto messo in calce nel Regolamento.

Si fa riferimento a dichiarazioni e verbali che parlano di un'apertura al pubblico immediata/progressiva e quanto riportato nel Regolamento (art. 6, 7 ed in modo particolare l'art. 10) dove non si parla di apertura al pubblico ma si cita espressamente "*è vietato l'ingresso e l'uso del Parco da parte di singoli cittadini o gruppi non autorizzati*".

A tal proposito si chiedono chiarimenti circa l'effettiva intenzione dell'AC e, qualora si decidesse per un'apertura al pubblico, che venga inserita nel Regolamento una tempistica a step che permetta una verifica dello stato di avanzamento di questo progetto.